

MEDICI E INFERMIERI TRA ORGANIZZAZIONI DI SIGNIFICATO PERSONALE, BURNOUT E COPING: UNO STUDIO ESPLORATIVO

L. Venditti, C. Librandi, S. Torrieri, L. Frumento

Le *helping professions* sono state impegnate in prima linea a fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19 con un notevole dispendio psicofisico (Studio Heroes: The Covid-19 Health Care Workers study. Epicentro ISS, 2020). Il presente studio si propone di esplorare possibili associazioni tra alcune caratteristiche psicologiche, raggruppabili nelle Organizzazioni di Significato Personale (Guidano, 1992), indicative del modo in cui l'individuo organizza la propria conoscenza di sé e del mondo, e alcune strategie di gestione dello stress in un gruppo di medici e infermieri.

Metodo

Sono stati coinvolti 57 soggetti, (età media 32 anni; 64.7% donne, 35.3% uomini; 52.9% medici e 47.1% infermieri), reclutati presso strutture ospedaliere, residenziali o cliniche private, fra gennaio e aprile 2022. Sono stati somministrati i questionari: QSP, Questionario per la valutazione dell'Organizzazione di Significato Personale (Picardi *et al.*, 2003), per determinare le OSP prevalenti e l'HPSCS, Health Professions Stress and Coping Scale (Ripamonti, Steca, Prunas, 2007), per indagare lo stress lavoro correlato.

Risultati e conclusioni preliminari

I medici mostrano punteggi di stress medio-elevati, con livelli di stress superiori gli infermieri, con una differenza statisticamente significativa evidenziata dal T-Test per campioni indipendenti. Riguardo i 31 QSP compilati dai medici, 13 sono da considerare nulli, 10 mostrano una tendenza verso l'organizzazione OSS, 4 DAP e 2 da DEP e FOB. Il 50% dei test compilati dagli infermieri è da considerarsi nullo. Tra i validi, 6 sono appartenenti alla categoria OSS, 5 FOB, 2 DAP e per ora vi è assenza di DEP. Globalmente gli OSS rappresentano poco più del 50% del campione considerato.

Doi: 10.3280/mdm1-2022oa16501

Modelli della Mente (ISSNe 2531-4556), 1/2022

63

Prospettive future

Le prospettive future dello studio prevedono l'ampliamento del campione e l'applicazione di un piano d'analisi statistica che permetta di esplorare le associazioni tra stress, strategie di coping e la prevalenza di una OSP nei gruppi considerati. Ci proponiamo inoltre di determinare se esiste una preferenza per una particolare strategia di coping nei due gruppi e se questa sia adattativa o meno.